

una delle così fatte? La formula, non si falla, è la seguente: \*\*\* regia, grande e bella città, celebre non meno per l'amenità dei contorni e del sito che per gli spasseggi (notturni) de' suoi ospitali ec. ec.

Ben è vero che nel comune discorso e fuori del caso delle necrologie è spesso sottile accorgimento oratorio l'abbassare, in una, perchè più s'inalzi in altra parte il soggetto, siccome a prendere maggior balzo nell'aria duopo è raccorciare e raccogliere la persona, e la picciolezza della causa tanto più accresce la grandezza dell'effetto. Ciò ben intese il Petrarca là dove dice:

Ed or di picciol borgo un sol n' ha dato  
e l' Ariosto nella sentenza:

Spesso di fetid' erba nasce il giglio  
ne' quali luoghi quegli fece appunto pregio della sua picciolezza alla patria di Laura, e questi dell'umiltà della sua origine al giglio. E chi non sente quanto a lodare una città per aver dato nascimento a molti grand' uomini più giovi la sua picciolezza, che la sua grandezza? Qual cosa men singolare per esempio che a Londra ove si contano oltre un milione e mezzo d'abitanti si trovino trenta o quaranta persone d'ingegno?